



Ottava Giornata della Ricerca della Svizzera Italiana

Venerdì 9 marzo 2018

Modulo per la sottomissione abstract di ricerca **INFERMIERISTICA**

Titolo (massimo **15 parole**)

Percezione di pazienti e infermieri dell'efficacia del processo educativo nell'utilizzo di farmaci antitumorali orali: studio mix-methods

Autori (cognome e iniziali, es: Grassi L.)

Tolotti A. (1), Bonetti L.(1), Bianchi M.(2), Pedrazzani C.(2), Moser L.(1), Guggiari R.(3), Valcarenghi D.(1)

Affiliazioni (ospedale o istituto, servizio o reparto, indirizzo, es: Ospedale Regionale di Lugano, Servizio di angiologia, Lugano)

- 1 - Ufficio Sviluppo e Ricerca Infermieristica IOSI - Ospedale San Giovanni - Bellinzona
- 2 - SUPSI - DEASS - Via Violino, Manno
- 3 - Responsabile Servizio Infermieristico IOSI - Ospedale San Giovanni - Bellinzona

Testo (massimo **250 parole**, preferibilmente in italiano (accettato anche in inglese), suddiviso in Introduzione, **Metodi, Risultati, Conclusioni e Finanziamento**)

Introduzione

L'introduzione dei farmaci antitumorali orali comporta per gli infermieri l'assunzione di nuovi ruoli in cui l'educazione e il supporto ai pazienti e ai familiari diventano prioritari e fondamentali per favorire l'aderenza terapeutica. È importante conoscere le percezioni dei pazienti e punto di vista degli infermieri sull'efficacia del processo educativo nell'utilizzo e gestione di farmaci antitumorali orali.

Metodi

Studio mix-methods. Utilizzati: questionario, ideato secondo linee guida MOAT, interviste semistrutturate a pazienti oncologici in trattamento con farmaci antitumorali orali e focus group (FGs) con infermieri. Ricerca svolta nel 2015 negli ambulatori dell'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana. Dati quantitativi analizzati con SPSS 22.0. Analisi semantica di interviste e FGs, secondo un approccio deduttivo.

Risultati

Analizzati 142 questionari, 14 interviste, 4 FGs. La maggior parte dei pazienti è stata informata da medici e infermieri (81%), da soli (33%) o in presenza del caregiver (29.6%). La comprensione del linguaggio è buona, anche se significativamente più difficoltosa per chi ha più di 70 anni ($p=0.04$).

Tre temi emersi dai pazienti: emozioni nei momenti comunicativi, sentirsi rassicurati dalla presenza dei familiari e degli infermieri, sentirsi accolti e parte attiva del processo educativo. Identificati tre temi dall'analisi dei FGs: presupposti per un'educazione terapeutica efficace, competenze infermieristiche nell'azione educativa e barriere/ostacoli al processo educativo.

Conclusioni

I pazienti sono complessivamente soddisfatti dell'educazione ricevuta. L'infermiere è figura di riferimento che aiuta nella comprensione delle informazioni ricevute, gestione della terapia e degli effetti collaterali. Emerse alcune criticità legate ad aspetti organizzativi e all'approccio educativo.

Finanziamento

Finanziamento ABREOC, N° 22049, CHF 18000.00.

Visto superiore (prego indicare Nome e Cognome del superiore)

Dario Valcarenghi

Criteria per sottomissione Abstract:

NO Case report

VISTO da un superiore



Invio Abstract